

UFFICIO DEL DIRETTORE

V.G.M.G.

Torino, 2 Febbraio 1943/XXI°

Arch. Cap. Sup.

SPIRITUALE

N. _____

CL. 5.0539

U.S. 3075-1942'

Carissimi Signori Ispettori,

mi rivolgo nuovamente a Voi, affinché Vi vogliate efficacemente interessare del Concorso Catechistico "San Giovanni Bosco", che abbiamo indetto verso la fine dell'Ottobre u.s., come omaggio gradito al nostro Veneratissimo Rettor Maggiore, in occasione della Sua Messa d'oro.

Un omaggio catechistico non deve mancare nei festeggiamenti di Colui che con tanto entusiasmo e sacrificio lavora per intensificare e perfezionare sempre più l'insegnamento della nostra santa Religione. E' per questo che, nonostante i gravi avvenimenti di questi ultimi mesi che intralciarono e scompigliarono in parte il lavoro delle nostre case, i Superiori decisero non solo di mantenere, ma di dare nuovo impulso all'omaggio suddetto.

Col Vostro prestigio ed autorità vogliate dunque curare:

- 1°- che tutte le case della Vostra Ispettorìa che hanno alunni interni vi pigliino parte, nessuna eccettuata;
- 2°- che in tutte le classi si svolgano per tempo i temi assegnati e che questi, corretti, vengano tosto inviati alla Commissione Ispettoriale;
- 3°- che questa Commissione Ispettoriale, se non è ancora stata costituita, sia da Voi immediatamente nominata;
- 4°- che essa, esaminati i compiti ricevuti dalle case, invii tosto alla Commissione Centrale il miglior lavoro di ogni categoria di classi, cioè il migliore di tutte le quarte, di tutte le quinte, e così via.

Con piacere devo far noto che molti salutarono con entusiasmo il Concorso Catechistico "San Giovanni Bosco" e promisero di lavorare con impegno. Ma purtroppo ho dovuto anche constatare che, dopo due mesi dacchè esso era stato bandito, troppe case ancora non figuravano fra i concorrenti. Faccio appello al Vostro affetto verso il Veneratissimo Rettor Maggiore, perchè Vi adoperiate a che nessuna casa della Vostra Ispettorìa manchi in questa gara comune di venerazione ed amore all'amatissimo signor Don Ricaldone.

La Commissione Centrale per venire incontro a quelle case che, per qualsiasi motivo, non avessero potuto ancora entrare nel concorso, concede che esse possano far svolgere il primo tema nella prima quindicina dopo la ripresa delle scuole, il secondo nella seconda quindicina, il terzo alla fine di Marzo ed il quarto in Aprile.

So che i Pensionati incontrano serie difficoltà a partecipare al nostro Concorso; ma mi consta che vi sono di quelli che decisero di concorrere ugualmente, facendo svolgere nell'Istituto, come lavori di casa, i temi da noi assegnati.

Credo che i testi omai siano giunti a tutte le Case; ma se per caso qualcuna non li avesse ancora ricevuti, si serva pure di un altro testo più o meno equivalente.

E' vero che purtroppo la posta non è più così puntuale e sicura come in tempi normali, tuttavia, se Ditte che hanno interessi estesissimi riescono a continuare i loro affari, io sono persuaso che con la buona volontà e, caso mai, con qualche sacrificio, anche noi possiamo condurre a termine l'opera nostra.

Ma appunto perchè la posta non fa più il servizio di una volta, è necessario che Voi sollecitiate le Vostre Case e la Commissione Ispettorale a compiere con premura quanto è stabilito pel Concorso, essendo indispensabile che la Commissione Centrale abbia già tutto preparato per il 17 Maggio p.v.

Pregando che il vostro Santo Fondatore, Don Bosco, Vi ricompensi abbondantemente di tutte le fatiche e noie che sostenete per un'opera a Lui tanto cara, mi raccomando alle Vostre preghiere e mi professo

aff.mo in C.J.



P.S. Abbiate la bontà di raccomandare alla Commissione Ispettorale che ci mandi quanto prima i lavori delle classi, che deve inviare alla Commissione Centrale. Siamo molto in ritardo e perciò non possiamo più perder tempo.

Aggiungo uno specchietto ^{di} Vi dice la situazione delle Vostre Case in riguardo al Concorso.